

PROTOCOLLO D'INTESA

tra i Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Cattolica e San Giovanni in Marignano per il potenziamento e il coordinamento delle azioni di contrasto al fenomeno dell'abusivismo nei settori dell'acconciatura e dell'estetica.

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____ nella sede del Comune di Gabicce Mare:

tra

- Comune di Gabicce Mare, con sede in Gabicce Mare (Pu) in Via C. Battisti n. 66, codice fiscale e partita iva _____, rappresentato da _____, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 48 del 12/04/2022;
- Comune di Gradara, con sede in Gradara (Pu) in Via Mancini n.23, codice fiscale e partita iva _____, rappresentato da _____, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. _____ del _____;
- Comune di Cattolica, con sede in Cattolica (Rn), in Via _____ n._____, codice fiscale e partita iva _____, rappresentato da _____, in esecuzione della deliberazione G.C. n. _____ del _____;
- Comune di S. Giovanni in Marignano (Rn), con sede in Via _____ n._____, codice fiscale e partita iva _____, rappresentato da _____, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. _____ del _____;

Premesso che:

- Le Amministrazioni Comunali di Gabicce Mare, Gradara, Cattolica e S. Giovanni in Marignano, hanno valutato la necessità, quale emersa anche nel corso di specifiche riunioni tenutesi con alcuni rappresentanti degli operatori dei settori dell'acconciatura e dell'estetica, di affrontare il tema del lavoro abusivo, per la concreta possibilità che sui vari territori comunali vengano avviate attività senza il rispetto della vigente normativa;
- La normativa di settore prevede determinati specifici requisiti di capacità e competenza professionale, la necessità che lo svolgimento dell'attività di acconciatore o di estetista avvenga in locali con destinazione urbanistica idonea, una rigorosa normativa igienico-sanitaria e fiscale;
- L'attività abusiva è invece esercitata da chi non è in possesso dei requisiti professionali, con pregiudizio dei medesimi clienti, in locali non abilitati in quanto non idonei, oppure a domicilio del cliente, e in spregio alla normativa fiscale, di sicurezza e tributaria;

Rilevato che:

- la segnalata ricorrenza del fenomeno sui territori comunali impone di perseverare nelle attività di vigilanza e repressione del sistema illecito;

- è di estrema importanza l'azione delle Pubbliche Amministrazioni per sensibilizzare la cittadinanza in ordine all'importanza che la attività di acconciatore e di estetista vengano esercitate nel rispetto della legge, a tutela dell'interesse collettivo e degli stessi fruitori dei servizi;
- va tutelato il principio della libera concorrenza, codificata nell'art. 41 della Costituzione Italiana e nei trattati internazionali, che impone parità di trattamento degli operatori che intendono esercitare la loro attività in un determinato ambito commerciale;

Tanto premesso

I Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Cattolica e San Giovanni in Marignano si impegnano a porre in essere, con attività comune e congiunta, un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale, attraverso iniziative mirate a far comprendere l'ingiustizia, la pericolosità e il pregio dell'interesse pubblico e privato nei confronti dell'abusivismo nei settori dell'acconciatura e dell'estetica, anche attraverso la diffusione di manifesti e locandine a tema.

I Comandi di Polizia Locale dei Comuni firmatari provvederanno, anche attraverso azioni sinergiche, a porre in essere le opportune attività di verifica, contrasto e prevenzione del fenomeno.

Il presente protocollo sarà inviato alle associazioni di categoria presenti sui vari territori comunali.

Saranno concordati incontri periodici per la verifica dell'efficacia delle azioni di contrasto dell'abusivismo nei settori dell'acconciatura e dell'estetica, nonché per eventualmente apportare correttivi alle modalità seguite e/o implementare le azioni.

Per il Comune di Gabicce Mare

Per il Comune di Gradara

Per il Comune di Cattolica

Per il Comune di San Giovanni in Marignano